VISTI i seguenti atti istruttori, pareri tecnici e relative prescrizioni, allegati al seguente atto per farne parte integrante e sostanziale:

- Parere favorevole a *condizioni* dell'ASL BA – SPESAL prot. n. 488/SUAP del 14/04/2016 e la successiva nota di precisazioni prot.n. 871/SUAP del 20/06/2016;
- Parere favorevole a *condizioni* dell'Ufficio Tecnico del Comune di Conversano trasmesso con nota prot. n. 13831 del 10/05/2016 e successiva conferma del 15/06/2016;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 08/02/2016, a firma del geom. Di Vagno Giovanni iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Bari al n. 2813, in qualità di tecnico progettista della ditta istante, con cui dichiara che l'attività non è soggetta alle visite e controlli del Comando dei VV.F. di cui al DPR 151/2011, assumendo a proprio carico le relative responsabilità;

VISTA la copia della ricevuta di pagamento degli oneri di costruzione e della sanzione art.36 del D.P.R. 380/2001, versati a favore del Servizio di Tesoreria del Comune di Conversano pervenuta in data 21/04/2016;

VISTO la copia dell'Atto di Vincolo a Parcheggio, Rep. n. 4459, Racc. n. 3630 del 18/05/2016, certificato dalla dott.ssa Maria Paola Cuomo, Notaio in Monopoli, registrato a Bari il 27/05/2016 al n. 16546 serie 1T;

VISTA la copia dell'ulteriore documentazione integrativa pervenuta in data 30/05/2016, propedeutica al rilascio del Provvedimento Autorizzativo, depositata presso Murgia Sviluppo Scarl;

VISTA la attestazione pagamento imposta di bollo virtuale pervenuta in data 20/06/2016;

VISTA la copia del progetto del SUAP - Sistema Murgiano, con N. 5 Elaborati Grafici + N. 1 Elaborato Grafico Sostitutivo e N. 4 Elaborati Grafici Integrativo, N. 1 Relazione Tecnica e N. 1 Documentazione Fotografica, depositata presso Murgia Sviluppo Scarl;

Salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi

AUTORIZZA

IL FRAZIONAMENTO, DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI, AMPLIAMENTO IN SANATORIA AI SENSI DELL'ART. 36 DEL DPR 380/2001 E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO PARZIALE DEL CAVEDIO ESISTENTE DI CUI PARTE A GARAGE E PARTE ANNESSA AL LOCALE ARTIGIANALE ESISTENTE DA ADIBIRE A LAVANDERIA, COSÌ COME IDENTIFICATO IN PREMESSA

con le seguenti condizioni:

- **che l'attività artigianale rispetti i requisiti di cui all'art.8 delle N.T.A del PRG (artigianato di servizio);**
- **siano rispettate tutte le prescrizioni contenute nei pareri e/o atti dell'UTC del Comune di Conversano e dell'ASL BA suddetti.**

CARATTERISTICHE DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO

Il presente provvedimento autorizzativo unico è rilasciato a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Dell'avvenuto rilascio del presente titolo è data notizia al pubblico mediante affissione all'albo pretorio del comune interessato e su sito del SUAP www.murgiaimpresa.it così come previsto dal D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Per il presente provvedimento non sussiste alcun conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i. in capo all'estensore della Società di Assistenza Tecnica Amministrativa ed al RUP del SUAP Associato del Sistema Murgiano.

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL TITOLARE, DEL COMMITTENTE, DELL'ESECUTORE E DEL D. LL.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni di Leggi Nazionali e Regionali, dei regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- il presente Provvedimento Autorizzativo Unico deve essere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera e messo a disposizione degli Organi di Controllo;
- nel cantiere di lavoro sia affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

1. il nome e cognome della proprietà/committente;
2. il nome ed il cognome del/i tecnico/i progettista/i e del/i direttore/i dei lavori;
3. la ditta (o le ditte) esecutrice/i dei lavori;
4. il nome e cognome del Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori;
5. la data ed il numero del presente PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO;
6. oggetto dell'intervento.

Che ai sensi dell'art. 29 e 64 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii., il committente, il D.LL., l'esecutore, ognuno per le proprie competenze costituiscono i soggetti responsabili.

Nel caso di sostituzione dell'impresa o del D.LL.,il titolare del presente Provvedimento Autorizzativo Unico dovrà darne immediata comunicazione all'UTC del proprio Comune ed alla Murgia Sviluppo Scarl, con apposita modulistica, segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione dei Lavori da parte di un tecnico iscritto al proprio Albo, nei limiti di sua competenza.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI (ART. 15 T.U.E. D.P.R. 380/01 E S.M. ED I.)

I lavori devono avere inizio entro **un anno dalla data di rilascio del presente titolo abilitativo (PROVVEDIMENTO UNICO)** ed ultimati entro **tre anni dalla data di inizio dei lavori**, previa comunicazione obbligatoria da inviare all' UTC del proprio Comune ed alla Murgia Sviluppo Scarl secondo la modulistica reperibile sul sito http://www.murgiaimpresa.it.
Si fa altresì presente che sia i termini di inizio lavori che quello di ultimazione possono essere prorogati con provvedimento motivato qualora la richiesta di proroga sia opportunamente presentata prima della data di scadenza dei relativi termini, e nel caso di proroga del termine di ultimazione lavori l'istanza sarà corredata di documentazione grafica e fotografica attestante lo stato di avanzamento dei lavori sottoscritto dal titolare del provvedimento e dal direttore dei lavori.

Qualora tali termini siano decorsi, il presente provvedimento unico decade di diritto per la parte dell'opera non eseguita.

AVVERTENZE

1. Dovranno trovare applicazione tutte le norme di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. – prevenzione infortuni ed igiene sul posto di lavoro;
2. Ogni eventuale occupazione di vie, aree e spazi pubblici, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio Comunale competente con l'obbligo specifico che le aree così occupate siano restituite a lavoro ultimato, od in qualsiasi altro momento su richiesta dell'Autorità Comunale, nello stato in cui vengono consegnate;
3. Che il cantiere di costruzione, sui lati prospicienti le vie pubbliche, aree e spazi pubblici, sia chiuso con staccionata o con altro solido sistema ed opportunamente segnalato a norma del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
4. Se nel corso dei lavori, il costruttore incontra opere o manufatti nel sottosuolo, è obbligato a darne notizia all'Ufficio Comunale competente ed all'eventuale proprietario, senza manometterle né danneggiarle;
5. L'ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
6. Le opere strutturali sia in cemento armato che precompresso, sia in metallo che in legno, che non rientrano nelle Opere Minori definite nella DGR 1309 del 03.06.2010 pubblicata sul BURP 104 del 16/06/2010, di cui al presente provvedimento autorizzativo unico devono essere depositate prima del loro inizio alla Provincia di Bari - Servizio Edilizia Sismica tramite l'Ufficio Tecnico Comunale", ai sensi degli artt. 65,67,93,94,98 e 100 del DPR 380/2001 e del D.M. 14/01/2008. Nel cantiere, dal giorno di inizio a quello di ultimazione dei lavori, devono essere conservati progetto, relativi allegati e relazione illustrativa vistati da detto ufficio.

PRESCRIZIONI SPECIALI

Prima dell'Inizio dei Lavori

1. effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione all'UTC del proprio Comune ed al SUAP Centrale del tecnico **Direttore dei Lavori** con relata di accettazione da parte dello stesso, del nominativo dell'**impresa** esecutrice con relata di accettazione da parte della stessa (o delle imprese se più di una) e dei dati fiscali, allegandovi:

a) **il DURC** (Documento Unico di Regolarità Contributiva – D. Lgs. n. 267/2003) non anteriori a **tre mesi** a far data dall'inizio dei lavori dell'impresa esecutrice (nel caso siano previste più imprese gli adempimenti riguardano singolarmente le stesse);
b) copia degli atti amministrativi della Pratica Sismica, di cui al punto A1 della Circolare esplicativa BURP 121 del 15/07/2010, vistati dall'Ufficio Tecnico Comunale, relativi al rispetto degli adempimenti previsti al precedente punto 6 delle Avvertenze; oppure nel caso di Progetti di interesse Strategico e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, progetti di sopraelevazioni e progetti in sanatoria, relativi al rispetto degli adempimenti previsti al precedente punto 6 delle Avvertenze, copia dell'atto autorizzativo della Provincia di Bari - Servizio Edilizia Sismica ottenuto tramite l'Ufficio Tecnico Comunale.

A Fine Lavori

2. effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione di fine lavori all'UTC del proprio Comune ed al SUAP Centrale evidenziando lo stato di avanzamento degli stessi (finito funzionante/rustico) a firma del tecnico **Direttore dei Lavori** e dell'**impresa** esecutrice degli stessi, allegandovi:
   - idonea documentazione comprovante l'avvenuto recapito in discarica dei materiali di risulta (copia formulario D.Lgs. n. 22 del 05.02.1997) per i materiali inerti in conformità dell'art. 6 del R.R. n. del 12/06/2006 con relativa dichiarazione del D.LL. circa il quantitativo smaltito e a smaltirsi;
   - l'avvenuto espletamento degli adempimenti di cui all' art. 125 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii. e all'art. 8 del D.Lgs. 192/2005 (risparmio energetico).
   - nel caso l'intervento sia soggetto a collaudo statico ai sensi del D.M. 14.01.2008, rispetto agli adempimenti previsti al precedente punto 6 delle Avvertenze, copia del Collaudo Statico vistato dall'Ufficio Tecnico Comunale e trasmesso alla Provincia di Bari - Servizio Edilizia Sismica tramite l'UTC; oppure nel caso di

Progetti di interesse Strategico e delle opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, progetti di sopraelevazioni e progetti in sanatoria "copia del certificato di collaudo statico assieme a copia del certificato di conformità rilasciato dalla Provincia di Bari - Servizio Edilizia Sismica tramite l'Ufficio Tecnico Comunale".

PRESCRIZIONI E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

La realizzazione dei manufatti edilizi e degli impianti tecnici resta assoggettata alla normativa applicabile in materia.
Ogni eventuale modifica al progetto approvato ed alle opere su tale base realizzate dovrà essere sottoposta a comunicazione o richiesta di autorizzazione qualora previsto dalla vigente normativa.
Ove siano richiesti atti di collaudo o autorizzazioni comunque denominate per l'avvio dell'attività potrà farsi ricorso alla procedura di cui all'art. 10 del D.P.R. 160/2010, fermo restando la normativa applicabile in materia di cantieri ed impianti tecnici.

Terminata la realizzazione dell'impianto produttivo, ai fini dell'inizio dell'attività dovrà essere presentata apposita istanza, corredata da:

- Dichiarazione di fine lavori unitamente ad autocertificazione a nome del legale rappresentante e direttore dei lavori, circa la conforme realizzazione dell'impianto agli atti istruttori, pareri e prescrizioni richiamati nel presente atto;
- Idonea documentazione atta a comprovare la conformità alle normative vigenti degli impianti e macchinari installati;
- Autorizzazione allo scarico e/o immissione di acque meteoriche di dilavamento;
- Eventuale richiesta per l'effettuazione dei collaudi, ove essi siano previsti dalle normative vigenti.

~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - *Codice in materia di protezione dei dati personali*. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data del ricevimento del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R., o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Responsabile Unico Procedimento (RUP)
del SUAP Associato del Sistema Murgiano
Comune di ALTAMURA
Dott. Ing. Michele Martinelli

Assistenza Tecnica Amministrativa
Estensore: CL/GA

RELATA DI NOTIFICA

L'atto finale può essere ritirato da uno dei destinatari ovvero da altro soggetto da questi incaricato. L'incaricato sottoscrive l'atto autocertificando di essere stato a ciò incaricato ed assumendosi le relative responsabilità.

PER RICEVUTA: DATA DI RITIRO _____

IN NOME E PER CONTO DELL'INTERESSATO* _____

P.A.U. N. _____

COGNOME E NOME _____

IN QUALITA' DI _____

FIRMA _____

*Il sottoscritto dichiara, ai sensi del DPR 445/2000, di essere stato espressamente autorizzato dai destinatari al ritiro del presente atto ed esonera l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità conseguente alla mancata consegna all'interessato del presente provvedimento.

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO

N. 83 del 21/06/2016

~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~~

Pratica **SUAP** N. **16106** del **09/03/2016**

COPPOLA ROSA
Via Van Gogh, 19 – 70014 Conversano (BA)
giovanni.di.vagno@geopec.it

Comune di Altamura
U - 21/06/2016 - 0042367

COMUNE DI CONVERSANO
Ufficio Tecnico
areatecnica.comuneconversano@pec.rupar.puglia.it

ASL BA
Ufficio SUAP
suapputignano.aslbari@pec.rupar.puglia.it

IL RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO (RUP) DEL SUAP
In forza della Convenzione stipulata dai Comuni aderenti al SUAP Associato del Sistema Murgiano
(Decreto Sindacale Comune Capofila Altamura n. 104 del 03/09/2014 - D.P.R. 160/2010)

VISTA la domanda di provvedimento autorizzativo unico nr. **16106** del **09/03/2016** presentata presso il SUAP Sistema Murgiano - Comune di **Conversano (BA)** dalla:
- Sig.ra COPPOLA ROSA, C.F. CPP RSO 67A52 C975M, nata a Conversano (BA), il 22/06/2016 e residente a Conversano (BA), in Via Van Gogh, n. 19, in qualità di richiedente;
tesa ad ottenere il rilascio **dell'autorizzazione per il frazionamento, diversa distribuzione degli spazi interni, ampliamento in sanatoria ai sensi dell'art.36 del D.P.R. 380/2001 e cambio di destinazione d'uso parziale del cavedio esistente di cui parte a garage e parte annessa al locale artigianale esistente da adibire a lavanderia, ubicato a Conversano (Ba), in Via Van Gogh angolo Via De Nittis, in Catasto al Foglio di Mappa n. 54, P.lla n. 1016 sub 3.**

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 07/09/2010 n.160;

VISTO il D.P.R. 380/01 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;